

Cosa visitare a Valencia e dintorni: 4 posti consigliati

Valencia è la terza città più popolosa del Regno di Spagna, contando quasi un milione di abitanti, ed è il capoluogo della provincia autonoma valenciana e della **Comunità Autonoma Valenciana**. Fondata nel II secolo a.C. dai Romani, la sua storia è variegata e caratterizzata dal passaggio e dalla conquista da parte di **vari popoli**: dopo la **fondazione romana**, venne conquistata dai **Visigoti** e dagli **Arabi**, per poi essere incorporata del nuovo **Regno di Valencia** da **Giacomo I di Aragona**, la cui figura è parte integrante della cultura della regione. In questo articolo vedremo, oltre alle **principali attrazioni** che la città ha da offrire, delle perle all'interno della provincia valenciana, raggiungibili in treno o in bus in meno di un'ora; ecco quindi cosa visitare a Valencia e dintorni:

Cosa visitare a Valencia

In un paio di giorni è possibile visitare le [attrazioni principali della città](#), come il sito **UNESCO** della **Loggia della Seta**, il **Museo de las Ciencias**, la **Plaça de l'Ajuntament** e la **Cattedrale** della città. Estremamente consigliata una visita al **Bioparco** situato a nord-ovest del centro, raggiungibile in metro alla fermata Nou d'Octubre e proseguendo a piedi. È diviso in più zone ed è possibile ammirare scimmie, gorilla, babbuini, fenicotteri, giraffe e tigri.

Obbligatorio assaggiare l'**horchata de chufa** (*orxata de xufa* in valenciano), una dolce bevanda a base di zucchero e **babbagigi**, servita col classico **fartón**, un dolce glassato a forma di bastoncino allungato, che si inzuppa nell'horchata. Imprescindibile poi la **paella valenciana**, l'originale, fatta con **pollo** e **coniglio** (non con i frutti di mare!).

Castellón de la Plana

Castellón de la Plana si trova a circa 60km a nord della città di Valencia ed è raggiungibile in treno in circa un'ora. Capoluogo dell'**omonima provincia**, conta quasi duecentomila abitanti e affaccia sul mare, risorsa sfruttata dal porto e dalle spiagge della zona chiamata **El Grau**.

Castellón è così chiamata per il **castello arabo** situato nel Desierto de las Palmas vicino la città. Il re aragonese **Giacomo I** ha avuto un ruolo importante nella sua storia, donandole lo status di città e la capacità di autogovernarsi; l'università di Castellón è infatti intitolata a lui, ovvero **Universidad Jaume I** (detta anche **Uji**).

Tra le attrazioni principali vi sono il **Parco Ribalta** (dedicato al pittore **Francisco Ribalta**), la **Concatedral de Santa Maria** ed il suo campanile **El Fadri** situati in **Plaça Major** ed il **Museo de Bellas Artes**.

Peñíscola

Peñíscola è un comune distante 70 km da Castellón e conta circa settemila abitanti, famoso per il **Castello Templare** e per il suo stupendo lungomare. Il Castello è considerato tra i meglio conservati di tutto l'Occidente; costruito dai Templari alla fine del XIV secolo, è stato la dimora di due papi: **Benedetto XIII** e **Clemente VII**. Luogo simbolo dello **Scisma d'Occidente**, oggi meta turistica principale della città e completamente visitabile, dalle stanze papali al **parco dell'artiglieria**. Oltre alla zona del castello è estremamente consigliato passare almeno una mezza giornata sulle **spiagge** della città e fare un bagno nelle sue **acque cristalline**; prima del bagno, obbligatorio provare uno dei piatti tipici valenciani, lo **all i pebre**, uno stufato a base di **anguilla** o **polpo**.

Benicàssim

Anche Benicàssim si trova a nord di Castellón, più vicino rispetto a Peñíscola, ed è raggiungibile in treno o bus in circa un quarto d'ora. Qui è possibile rilassarsi godendo

delle **stupende spiagge** di sabbia bianca, tutte di proprietà pubblica e libere, magari fermandosi vicino la **Torre San Vicente**. Da visitare anche le rovine del **Castillo de Montornés**, una costruzione romana del X secolo eretta come difesa contro i Mori. Altamente consigliato l'affitto di una **bici** per percorrere la **Via Verde del Mar**, un percorso pedonale/ciclabile che va da Benicàssim ad Oropesa, attraversando la Sierra de Oropesa.

Queste sono state le nostre scelte riguardo cosa visitare a Valencia e dintorni, vi abbiamo convinto?

Fonte immagine: Freepik